

Siracusa. I quartieri dei "botti", da Scala Greca a via Algeri: ecco cosa è rimasto in strada

Sono immagini eloquenti, che sbalordiscono e lasciano perplessi al tempo stesso. Dopo i fuochi d'artificio sparati da ogni parte della città per festeggiare il nuovo anno, soprattutto nei quartieri popolari, le scene che si sono presentate sulle strade, sui marciapiedi, sulle piazze sembrano arrivare da chissà quale altra realtà. Da Scala Greca a via Algeri, una collezione eloquente di scatti fotografici. Le batterie esplose di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti sono tutti lì, per terra. Abbandonati sugli spazi pubblici, tanto qualcun altro pulirà. A centinaia, muta e bruciata testimonianza di una usanza sempre più diffusa eppure così complessa da comprendere nel suo significato. Fortunatamente non ci siano stati feriti, nonostante l'evidente mole di botti utilizzati. Danni limitati a due vetture ed una palma divorate dalle fiamme in viale Santa Panagia.





Le aree interessate sono state ripulite. Questa mattina

completati gli interventi straordinari. Le forze dell'ordine ricordano che, in attesa del completamento di tutte le operazioni di bonifica, non si deve in alcun caso raccogliere da terra un petardo o un gioco pirico, specie se inesplosivo. Men che meno provare ad accenderlo.